

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 20 febbraio 2017 - n. 1716

Interventi a favore del patrimonio scolastico finanziabili con il fondo edilizia scolastica per l'annualità 2017. Approvazione dei bandi per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INFRASTRUTTURE E STRUMENTI PER LA QUALITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO

Vista la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», la quale delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia ed in particolare:

- l'art. 7 bis, comma 1, il quale prevede che la Giunta regionale, in conformità agli indirizzi del Consiglio regionale, definisca annualmente le tipologie di intervento prioritariamente finanziabili al fine di assicurare il miglioramento e la razionalizzazione del patrimonio scolastico;
- l'art. 7 bis, comma 3 bis, che istituisce il Fondo per l'edilizia scolastica, quale strumento utile per la realizzazione dei sopra citati interventi, nonché per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche innovative per la didattica;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale ed, in particolare:

- la deliberazione consiliare n. X/78 del 9 luglio 2013 di approvazione del «Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura» che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, lo sviluppo qualitativo del patrimonio edilizio e tecnologico delle istituzioni scolastiche lombarde, quale elemento indefettibile per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socio-economico lombardo;
- la deliberazione consiliare n. X/168 del 22 ottobre 2013 di «Approvazione degli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2013/2015»;
- la deliberazione consiliare n. X/1265 del 27 settembre 2016 «Conferma degli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2013/2015 approvati con d.c.r.n. X/168 del 22 ottobre 2013 e loro estensione al triennio 2016/2018»;

Considerato che gli indirizzi consiliari sopra richiamati:

- invitano a sostenere interventi volti alla razionalizzazione della rete scolastica, alla conservazione del patrimonio esistente, alla realizzazione di palestre/impianti sportivi ad uso scolastico e a opere urgenti e indifferibili divenute necessarie per eventi imprevedibili che hanno compromesso l'agibilità degli edifici scolastici;
- individuano il Fondo per l'edilizia scolastica, istituito presso Finlombarda s.p.a. dall'art. 7 bis della l.r. n. 19/2007, quale strumento di supporto alle attività programmatiche in materia di edilizia scolastica, in grado di ottimizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari innovativi;

Vista, la d.g.r. 20 febbraio 2017 n. 6234 con la quale sono state approvate le linee guida per il sostegno alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica, in attuazione della l.r. 19/2007, art. 7-bis, e individuate le seguenti tipologie di intervento prioritariamente finanziabili per l'annualità 2017:

- a) interventi destinati alla conservazione del patrimonio di edilizia scolastica esistente:
 - ristrutturazioni per adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza;
 - interventi di adeguamento alle norme di agibilità degli edifici e abbattimento delle barriere architettoniche;
 - interventi di adattamento o riadattamento di spazi interni, senza aumenti di cubatura, a seguito di incremento del numero degli allievi;
 - interventi volti alla eliminazione dell'amianto;
- b) opere urgenti e indifferibili divenute necessarie a seguito di eventi imprevedibili che hanno compromesso l'agibilità degli edifici scolastici;

Preso atto che per la realizzazione dei sopra citati interventi sono stata messe a disposizione le seguenti risorse già in giacenza presso il Fondo per l'Edilizia Scolastica, di cui all'art. 7 bis, comma 3 bis, della l.r. 19/2007:

- € 9.000.000,00, salvo ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero rendersi disponibili, per la realizzazione di interventi di conservazione del patrimonio di edilizia scolastica esistente;
- € 1.000.000,00, per la realizzazione di opere urgenti e indifferibili divenute necessarie a seguito di eventi imprevedibili;

Rilevato che gli uffici della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro hanno elaborato due bandi e le relative modalità di loro attuazione, uno per ciascuna delle tipologie di intervento prioritariamente finanziabili per l'anno 2017, che presentano le seguenti caratteristiche:

- sono rivolti agli Enti locali, proprietari di edifici sedi di istituzioni scolastiche statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado;
- prevedono:
 - l'erogazione di contributi sotto forma di finanziamenti a tasso 0, di durata quinquennale o decennale, sulla base della predisposizione di una specifica graduatoria per gli interventi di conservazione del patrimonio scolastico esistente;
 - l'erogazione di contributi a fondo perduto, con modalità a sportello, per sostenere la realizzazione di lavori imprevedibili, urgenti e indifferibili;

Vista la comunicazione dell'8 febbraio 2017 con la quale la Struttura Semplificazione e Digitalizzazione della Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione ha concluso con esito positivo la verifica preventiva di conformità dei bandi in oggetto, compresa la parte inerente la modalità telematica di presentazione delle domande e dei successivi adempimenti, ai sensi della l.r. 1/2012 artt. 3 c.2 e 3 e 32 c.2 ter e dell'Allegato F della d.g.r. n. 6000 del 19 dicembre 2016;

Ritenuto, pertanto, di approvare i due bandi sopra citati, così come risultanti dagli allegati di seguito riportati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A - Bando per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, in attuazione della l.r. 19/2007, art. 7-bis;
- Allegato A1 - Schema di domanda di contributo per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, in attuazione della l.r. 19/2007, art. 7-bis;
- Allegato B - Bando per la presentazione delle domande di contributo per lavori imprevedibili, urgenti e indifferibili;
- Allegato B1 - Schema di domanda di contributo per lavori imprevedibili, urgenti e indifferibili;

Richiamate le schede informative relative:

- Allegato C - «Bando per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, in attuazione della l.r. 19/2007, art. 7 - bis» *omissis*;
- Allegato D - «Bando per la presentazione delle domande di contributo per lavori imprevedibili, urgenti e indifferibili» *omissis*;

allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 aprile 2013 avente ad oggetto «Il Provvedimento Organizzativo 2013» che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013 recante «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013, che hanno di fatto sostituito l'art. 18 del decreto legge n. 83/2012, e dispongono la pubblicità sul sito istituzionale dei dati affinenti:

- alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili

Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 24 febbraio 2017

finanziari alle imprese;

- all'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed a enti pubblici e privati;

DECRETA

Sulla base di quanto espresso in premessa:

1. di approvare i due bandi per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica, così come risultanti dagli allegati di seguito riportati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A - Bando per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, in attuazione della l.r. 19/2007, art. 7 bis;
- Allegato A1 - Schema di domanda di contributo per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, in attuazione della l.r. 19/2007, art. 7 bis;
- Allegato B - Bando per la presentazione delle domande di contributo per lavori imprevedibili, urgenti e indifferibili;
- Allegato B1 - Schema di domanda di contributo per lavori imprevedibili, urgenti e indifferibili;

2. di approvare, ai sensi della d.g.r. 5500 del 2 agosto 2016, le schede informative tipo dei bandi regionali:

- Allegato C - «Bando per la realizzazione per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, in attuazione della l.r. 19/2007, art. 7 bis» *omissis*;
- Allegato D - «Bando per la presentazione delle domande di contributo per lavori imprevedibili, urgenti e indifferibili» *omissis*;

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di dare atto che con la d.g.r. 20 febbraio 2017 n. 6234, sono stati messi a disposizione per il finanziamento dei due bandi sopra citati le seguenti risorse a valere sul Fondo per l'Edilizia Scolastica, di cui all'art. 7 bis, comma 3 bis, della l.r. 19/2007:

- € 9.000.000,00, salvo ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero rendersi disponibili, per il finanziamento del Bando per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, in attuazione della l.r. 19/2007, art. 7-bis;
- € 1.000.000,00 per il finanziamento del Bando per la presentazione delle domande di contributo per lavori imprevedibili, urgenti e indifferibili;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito web www.regione.lombardia.it;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, a cura della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il dirigente
Massimo Vasarotti

— • —

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA,
IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 19/2007, ART. 7-BIS**

Indice

1. Finalità e obiettivi
2. Soggetti beneficiari
3. Dotazione finanziaria
4. Caratteristiche dell'agevolazione
 - 4.1 Soglia minima degli interventi e limite massimo del contributo
 - 4.2 Progetti finanziabili
 - 4.3 Spese ammissibili
5. Presentazione delle domande
6. Istruttoria
 - 6.1 Modalità e tempi del processo
 - 6.2 Verifica di ammissibilità delle domande
 - 6.3 Valutazione delle domande
7. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione
 - 7.1 Adempimenti post concessione
 - 7.2 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
8. Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi
9. Prescrizioni e vincoli
10. Rinuncia e revoca
11. Monitoraggio dei risultati e controlli
12. Responsabile del procedimento
13. Trattamento dati personali
14. Pubblicazione, informazioni e contatti
15. Allegati
16. Riepilogo fasi e tempistiche
17. Quadro normativo di riferimento

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, di cui alla D.C.R. n. X/78 del 9 luglio 2013 individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, lo sviluppo qualitativo del patrimonio edilizio delle istituzioni scolastiche lombarde, quale elemento essenziale per assicurare un efficace investimento sull'educazione dei giovani e la creazione di un sistema scolastico di qualità.

Il presente bando, quindi, si propone di riqualificare le strutture scolastiche, con particolare riguardo a ciò che attiene la messa a norma e la messa in sicurezza degli edifici.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare la proposta di intervento gli Enti locali, proprietari di edifici sedi di istituzioni scolastiche statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Salvo ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero rendersi disponibili, a seguito di verifiche contabili da parte del gestore del Fondo Edilizia Scolastica, lo stanziamento finanziario complessivo messo a disposizione per il presente bando ammonta a **€ 9.000.000,00**.

I contributi verranno concessi sino ad esaurimento di detta disponibilità finanziaria.

4. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse regionali messe a disposizione della presente iniziativa verranno erogate a valere sul Fondo per l'Edilizia Scolastica, di cui all'art. 7-bis, comma 3-bis, della l.r. 19/2007.

4.1 SOGLIA MINIMA DEGLI INTERVENTI E LIMITE MASSIMO DEL CONTRIBUTO

Gli interventi ammissibili, ai fini dell'inserimento nella graduatoria, riguardano progetti il cui importo sia superiore ad **€ 80.000,00**.

Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 24 febbraio 2017

Il contributo regionale non potrà superare il 50% dell'importo di progetto fino ad un massimo di € 300.000,00.

Le risorse verranno erogate mediante l'utilizzo del Fondo per l'Edilizia Scolastica, sotto forma di finanziamento tramite prestito a tasso 0 di durata quinquennale o decennale, per l'intero ammontare del contributo regionale concesso.

Il rimborso del finanziamento a tasso zero avviene mediante pagamento di rate costanti posticipate, con scadenza 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno. La durata del Finanziamento viene stabilita in 5 o 10 anni, solo in quest'ultimo caso con 2 anni di preammortamento, oltre ad un periodo di preammortamento tecnico per l'allineamento al semestre.

4.2 PROGETTI FINANZIABILI

Le tipologie di intervento oggetto del presente bando, già individuate dalla DCR n. X/1265 del 27 settembre 2016 "Conferma degli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2013/2015 approvati con DCR n. X/168 del 22 ottobre 2013 e loro estensione al triennio 2016/2018", sono quelle finalizzate agli interventi volti alla conservazione del patrimonio esistente:

1. ristrutturazioni per adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza;
2. interventi di adeguamento alle norme di agibilità degli edifici e abbattimento delle barriere architettoniche;
3. interventi di adattamento o riadattamento di spazi interni, senza aumenti di cubatura, a seguito di incremento del numero degli allievi;
4. interventi volti alla eliminazione dell'amianto.

4.3 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo regionale le spese, come sotto specificate, che siano necessarie per la realizzazione dei progetti:

- i lavori per la realizzazione degli interventi individuati nel paragrafo 4.2 e le opere strettamente correlate;
- le spese tecniche (progettazione, indagini, studi, prove e analisi, rilievi, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali e spese per procedure di gara);
- I.V.A.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la presentazione della domanda gli Enti locali devono utilizzare l'apposita modulistica allegata al presente bando (**Allegato A1**), scaricabile dal sito www.regione.lombardia.it - sezione "Bandi" e allegare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- Deliberazione dell'organo competente del soggetto richiedente, riportante:
 - o l'autorizzazione alla presentazione della domanda,
 - o l'impegno alla restituzione delle somme concesse a titolo di finanziamento;
 - o l'impegno di provvedere alla copertura finanziaria con risorse economiche proprie della parte di spesa non oggetto del contributo regionale,
 - o l'impegno ad avviare entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL della graduatoria eventuali procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento lavori;
 - o l'impegno a mantenere la destinazione ad uso scolastico dell'edificio oggetto dell'intervento finanziato per tutta la durata del prestito;
 - o l'attestazione di aver provveduto ad aggiornare, alla data di approvazione della delibera, le informazioni contenute nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica relativamente all'edificio oggetto di richiesta di contributo
- Deliberazione dell'organo competente del soggetto richiedente, riportante l'approvazione del progetto (non è richiesta la trasmissione degli elaborati di progetto allegati al provvedimento);
- Relazione tecnico-illustrativa con la descrizione dell'intervento che si intende realizzare e con l'indicazione delle indagini e rilievi condotti in ordine alla vulnerabilità degli elementi strutturali e non strutturali dell'edificio interessato;
- Quadro economico-finanziario;
- Cronoprogramma dell'intervento;
- In caso di interventi che ottemperano a prescrizioni degli enti competenti: allegare le prescrizioni.
- In caso di interventi per la rimozione dell'amianto allegare:
 - o dichiarazione che attesti di aver ottemperato all'obbligo di censimento NA1 ai sensi dell'art. 12 della Legge 257/92 e art. 6 della L.R. 17/03 s.m.i.;
 - o la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto effettuata tramite l'esibizione dell'Indice di Degrado (I.D.) ai sensi del Decreto Direzione Generale Sanità N. 13237 del 18/11/2008.

La modulistica (**Allegato A1**), la Relazione tecnico-illustrativa, il Quadro economico-finanziario e il cronoprogramma dell'intervento dovranno essere, **a pena di inammissibilità della domanda**, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma¹.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 642/1972, allegato B.

Le domande, composte come sopra indicato, devono essere presentate dagli Enti locali esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, indicando come destinatario la Direzione Generale Istruzione, Formazione

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

e Lavoro – Unità Organizzativa Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo e inserendo nell'oggetto la dicitura: "**Bando regionale edilizia scolastica - annualità 2017**", a partire **dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento** e devono pervenire entro il **termine perentorio delle ore 16.30 di martedì 4 aprile 2017**.

Ciascun **Ente Locale può presentare una sola domanda**. La domanda dovrà essere afferente ad una sola autonomia scolastica. Nel caso vengano inviate più domande, l'ultima inviata annullerà le precedenti e sarà la sola valutata ai fini dell'ammissibilità.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate fuori termine o con modalità difformi da quelle sopraindicate.

6. ISTRUTTORIA

6.1 MODALITÀ E TEMPI DEL PROCESSO

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, verrà eseguita dalla D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro – U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo.

La valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà effettuata, sulla base dei criteri indicati nel paragrafo 6.3, da un Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Entro **30 giorni** dal termine per la presentazione dei progetti, a conclusione dell'attività del Nucleo di Valutazione, la Struttura regionale competente, con apposito provvedimento, procederà **all'approvazione della graduatoria** con indicazione specifica di quelli ammessi al contributo regionale.

La graduatoria, pubblicata sul BURL e all'indirizzo www.regione.lombardia.it – sezione "Bandi" sarà trasmessa al soggetto gestore del Fondo per l'Edilizia Scolastica per la successiva liquidazione dei contributi.

I soggetti richiedenti ammessi, ma non finanziati per mancanza di risorse, rimarranno in graduatoria e potranno beneficiare delle ulteriori risorse che si potranno rendere disponibili dal Fondo Edilizia Scolastica.

6.2 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Le domande presentate entro le ore 16.30 del 4 aprile 2017 e secondo le modalità specificate al paragrafo 5 saranno sottoposte a verifica di ammissibilità da parte degli uffici della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Si considerano ammissibili le domande che presentano i seguenti requisiti:

- o Completezza della documentazione, prevista al paragrafo 5;
 - o Soggetto richiedente avente titolo;
 - o Edificio di proprietà dell'Ente locale;
 - o Edificio inserito nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia scolastica con aggiornamento delle informazioni alla data di presentazione della domanda di contributo;
 - o Progetto almeno definitivo, conforme al disposto dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - o Intervento incluso negli elenchi degli anni 2016, 2017 e 2018 del Piano triennale delle opere pubbliche dell'EELL;
 - o Rispetto della soglia minima dell'importo di progetto e dei limiti di contributo massimi, previsti al paragrafo 4.1;
 - o Intervento i cui lavori non siano già avviati alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande;
 - o Intervento non oggetto di altri finanziamenti statali/regionali o per i quali sia intervenuta la rinuncia al finanziamento prima della presentazione della domanda;
 - o Cronoprogramma in cui viene previsto l'aggiudicazione entro il 31 luglio 2017;
- Rispetto delle previsioni della D.G.R. 5313/2016 con riferimento agli interventi di valorizzazione della rete scolastica di primo ciclo

6.3 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I punteggi, sommabili tra loro, saranno attribuiti alle domande risultate ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati:

- Interventi volti all'eliminazione dell'amianto (punti 20);
- Interventi di piccoli comuni della Lombardia classificati con livello di svantaggio "medio" od "elevato"² (punti 15);
- Interventi conseguenti a prescrizioni degli enti competenti (ASL e/o Vigili del Fuoco) sulla sicurezza per garantire l'agibilità dell'edificio, ad esclusione di quelli volti all'eliminazione dell'amianto (punti 12);
- Interventi sulla sicurezza per garantire l'agibilità dell'edificio, ad esclusione di quelli volti all'eliminazione dell'amianto (punti 6);
- Adeguamento alla normativa antisismica (punti 10)
- Adeguamento alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche (punti 5)
- Adeguamento alla normativa antincendio (punti 5)
- Messa a norma degli impianti (elettrico, termico, idraulico) (punti 5)
- Quota di cofinanziamento superiore al 50% (0,5 punti per ogni punto percentuale, o frazione di esso, in più rispetto al 50%)
- Progetto esecutivo (punti 5)

A parità di punteggio sarà data **priorità ai progetti** nel seguente ordine:

2 Cfr. CLASSIFICAZIONE GENERALE DEI PICCOLI COMUNI DELLA LOMBARDIA individuati nell'allegato B della D.G.R. 1 luglio 2014 n. X/2008.

Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 24 febbraio 2017

- o minor rapporto costo dell'intervento/numero alunni che fruiscono dell'intervento;
- o interventi che interessano edifici siti in comuni montani;
- o ordine cronologico di presentazione della domanda.

7. MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

7.1 ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE

Entro il termine, indicato nel decreto di approvazione della graduatoria, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere:

- o apposita dichiarazione di accettazione del contributo;
- o il Codice Unico di Progetto.

Il mancato invio dell'accettazione comporterà la decadenza del contributo.

Successivamente il beneficiario del contributo dovrà sottoscrivere lo specifico contratto di finanziamento con il gestore del Fondo per l'Edilizia Scolastica.

7.2 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo viene erogato dal soggetto gestore del Fondo per l'Edilizia Scolastica, a seguito di provvedimento/autorizzazione della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, con le seguenti modalità:

- a) **Prima quota di finanziamento**, pari al 45% del contributo regionale, all'avvio lavori.

A tal fine, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere:

- o Il contratto di finanziamento debitamente sottoscritto con il gestore del Fondo per l'Edilizia Scolastica,
- o copia del contratto di appalto,
- o verbale di consegna e inizio lavori,
- o quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione.

- b) **Seconda quota di finanziamento**, pari al 45% del contributo regionale, al raggiungimento di uno stato avanzamento lavori del 60%.

A tal fine, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere richiesta di liquidazione, corredata da apposita dichiarazione del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento.

- c) **Quota a saldo**, entro i limiti massimi del preventivo approvato.

A tal fine, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere richiesta di liquidazione, corredata da:

- o certificato di collaudo;
- o relazione acclarante i rapporti tra Ente locale e Regione Lombardia;
- o quadro economico finale, con indicazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'opera;
- o numero di registrazione del Piano di Lavoro di cui all'art. 256 del D.lgs. 81/2008 nel servizio telematico Ge.M.A. (Gestione Manufatti Amianto) di cui alla dgr IX/3913 del 6/8/2012;
- o certificazione della restituibilità di ambienti bonificati, ove applicabile.

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento, il soggetto gestore del Fondo per l'Edilizia Scolastica acquisirà delegazione di pagamento, per tutta la durata dell'intervento finanziario, a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio annuale. Il Beneficiario, qualora manchi o risulti insufficiente il gettito dei proventi delegati o comunque ne sia impedita la disponibilità o vincolabilità, sarà obbligato a prestare idonee garanzie alternative che mantengano lo stesso grado di significatività della originaria delegazione di pagamento.

8. VARIAZIONI PROGETTUALI E RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'opera deve essere realizzata in conformità al progetto presentato. Sono ammesse, previa autorizzazione della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, solo modifiche di limitata entità che non comportino variazioni nell'attribuzione del punteggio.

Il contributo concesso potrà essere rideterminato, nel rispetto della proporzionalità delle quote di competenza, in relazione alle spese riconosciute ammissibili, sostenute e rendicontate e, in particolare, al netto di eventuali ribassi d'asta.

Eventuali maggiori oneri, non espressamente previsti nel presente bando, saranno a carico del soggetto beneficiario che ne curerà la copertura con propri fondi.

9. PRESCRIZIONI E VINCOLI

Gli Enti locali beneficiari dei contributi regionali sono i soggetti attuatori degli interventi. Curano, pertanto, l'affidamento dei lavori secondo la normativa nazionale e regionale di riferimento vigente in materia di contratti pubblici, nonché la gestione degli interventi fino alla ultimazione e al collaudo dei lavori. Si impegnano, inoltre, a mantenere la destinazione ad uso scolastico dell'immobile oggetto di intervento per tutta la durata del contratto di finanziamento.

L'aggiudicazione dei lavori (farà fede la determina di aggiudicazione dei lavori) **dovrà avvenire entro il 31 luglio 2017**, pena la decadenza del contributo. L'intervento dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2018.

Fermo restando il termine perentorio previsto per l'aggiudicazione dei lavori, il termine per la conclusione degli stessi potrà essere prorogato solo a fronte di richiesta da parte del soggetto beneficiario, in caso di comprovate cause di forza maggiore, indipendenti dalla sua volontà.

La richiesta di proroga, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ente attuatore e completa delle motivazioni, dovrà essere inviata,

tramite PEC, **entro e non oltre la scadenza del termine da prorogare** alla D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro che comunicherà la concessione o il diniego della proroga.

L'eventuale proroga potrà essere concessa una volta sola e per una durata massima di centottanta giorni.

Per tutti gli interventi che beneficiano dei contributi oggetto del presente bando, il beneficiario dovrà evidenziare in tutte le forme di pubblicità dell'intervento che lo stesso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

10. RINUNCIA E REVOCA

Il soggetto beneficiario, qualora intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi finanziati con il contributo regionale, deve darne immediata comunicazione tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, indicando come destinatario la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo.

Qualora venga meno uno dei requisiti per l'accesso ai contributi regionali o non vengano rispettati i termini, le indicazioni e i vincoli di cui ai precedenti paragrafi, si provvederà a revocare il contributo con provvedimento dirigenziale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

In caso di rinuncia o revoca, nel caso in cui sia già stata erogata una parte di contributo, il beneficiario dovrà provvedere alla sua restituzione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto gestore del Fondo per l'edilizia scolastica.

A fronte dell'intervenuta revoca o rinuncia all'intervento finanziato o ad una delle componenti dello stesso, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento.

Qualora la restituzione non venga effettuata entro il termine massimo e con le modalità indicate nel predetto provvedimento, il tasso di interesse, calcolato secondo le modalità previste al precedente comma, sarà applicato a decorrere dalla data di erogazione del finanziamento sino alla data di effettiva restituzione delle somme dovute.

In caso di rinuncia o revoca si provvederà ad assegnare il contributo disponibile, nel rispetto delle condizioni previste nel bando, al soggetto utilmente collocato in graduatoria in ordine decrescente.

11. MONITORAGGIO DEI RISULTATI E CONTROLLI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, sono individuati i seguenti indicatori:

- o numero di soggetti beneficiari;
- o progetti attivati (avvenuta aggiudicazione lavori)/ammessi;
- o spesa rendicontata/finanziata.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), sarà possibile compilare un questionario di **customer satisfaction**, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della documentazione prodotta ai fini della domanda e la corretta realizzazione degli interventi.

A tal fine, l'ente attuatore deve tenere a disposizione ed esibire, ove richiesto, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio di cui trattasi per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo finale.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, Regione Lombardia procederà alla revoca del contributo.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, si rammenta che in caso di atti e dichiarazioni false o non corrispondenti a verità si applicano le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è Massimo Vasarotti, dirigente pro tempore della Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro. Per i procedimenti di liquidazione e recupero contributi il responsabile del procedimento sarà il soggetto gestore del Fondo per l'edilizia scolastica.

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11.

Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 24 febbraio 2017

Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando finalizzato alla REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabile interno del Trattamento, per Regione Lombardia, è il Direttore Generale pro-tempore della DG Istruzione, Formazione e Lavoro;

Responsabile esterno del Trattamento, per Finlombarda SpA, è il Direttore Generale pro-tempore del soggetto gestore del Fondo per l'edilizia scolastica.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- o la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- o l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- o l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- o l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it

14. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata nel BURL e sul sito internet www.regione.lombardia.it – sezione "Bandi".

Per ulteriori informazioni – back office - è possibile contattare:

- Lucia Liguori (02/6765.2204 - lucia_liguori@regione.lombardia.it)
- Donatella Ferri (02/6765.2022 - donatella_ferri@regione.lombardia.it)
- Ruggero Grossoni (02/6765.2124 - ruggero_grossoni@regione.lombardia.it)

15. ALLEGATI

Allegato A1 – Scheda contenente le informazioni sintetiche sull'intervento.

16. RIEPILOGO FASI E TEMPISTICHE

- o Apertura Bando per la presentazione dei progetti: dalla data di pubblicazione sul BURL per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica;
- o Chiusura Bando martedì 4 aprile 2017, ore 16,30;
- o La verifica di ammissibilità dei progetti presentati, da parte del Nucleo di Valutazione, si conclude entro giovedì 4 maggio 2017 con l'emanazione del provvedimento di approvazione della graduatoria;
- o Le opere dei progetti finanziati devono essere aggiudicate entro il 31 luglio 2017 e ultimate entro il 31 dicembre 2018.

17. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- o Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, Art 7-Bis "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- o Deliberazione consiliare n. X/78 del 9 luglio 2013 di approvazione del Piano Regionale di Sviluppo della X legislatura;

- o Deliberazione consiliare n. X/1265 del 27 settembre 2016 "Conferma degli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2013/2015 approvati con DCR n. X/168 del 22 ottobre 2013 e loro estensione al triennio 2016/2018";
- o Deliberazione Giunta Regionale n. X/2008 del 1 luglio 2014, "Classificazione dei piccoli comuni non montani della Lombardia in zone che presentano simili condizioni di sviluppo socio-economico e infrastrutturale ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 5 maggio 2004, n. 11 e classificazione generale di piccoli comuni della Lombardia".
- o Deliberazione Giunta Regionale n. IX/3913 del 6/8/2012, "Attività inerenti la messa a sistema delle fonti d'informazione sulla presenza di amianto in Lombardia finalizzata al monitoraggio della relativa bonifica";
- o Deliberazione Giunta Regionale n. X/5313 del 20 giugno 2016 "Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani provinciali a.s. 2017/2018"

— • —

Notizie relative all'ente proponente

Denominazione Ente:	
Nominativo funzionario referente per eventuali contatti:	Prefisso e n° telefonico:

L'Ente proponente è un comune montano? Sì No

L'Ente proponente è un piccolo comune a cui è stata attribuita, con DGR n. X/2008 del 1 luglio 2014, una classe di svantaggio "medio" o "elevato"? Sì No

Notizie relative all'edificio

Codice MIUR Autonomia scolastica	(informazione ricavabile da ARES codice di colore BLU)
Codice MIUR Sede	(informazione ricavabile da ARES codice di colore ROSSO)
Codice Edificio	(informazione ricavabile da ARES codice di colore VERDE)
Indirizzo	(informazione ricavabile da ARES)

Popolazione scolastica che beneficia dell'intervento	(indicare il numero di alunni che utilizzano l'edificio/gli edifici oggetto di intervento, rilevato nell'a.s. 2016/2017)
--	--

L'edificio è di proprietà dell'Ente? Sì No

La struttura su cui si interviene è oggetto di gestione associata? Sì No

La struttura su cui si interviene è di competenza di un comune nato dalla fusione di due o più comuni contigui, la cui istituzione sia stata sancita ai sensi della legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 negli anni 2013/2014? Sì No

Informazioni sull'intervento:

E' incluso negli elenchi degli anni 2016-2018 del Piano triennale delle opere pubbliche? Sì No

E' volto all'eliminazione dell'amianto? Sì No

E' effettuato in un piccolo comune della Lombardia classificato con livello di svantaggio "medio" od "elevato"¹ Sì No

E' conseguente a prescrizioni degli enti competenti (ASL e/o Vigili del Fuoco)? (Se sì, allegare alla scheda le prescrizioni) Sì No

Riguarda la messa in sicurezza per garantire l'agilità dell'edificio? (sono esclusi gli interventi volti all'eliminazione dell'amianto) Sì No

¹ Cfr: CLASSIFICAZIONE GENERALE DEI PICCOLI COMUNI DELLA LOMBARDIA individuati nell'allegato B della D.G.R 1 luglio 2014 n. X/2008.

Consente di adeguare le strutture alla normativa antisismica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
Consente di adeguare le strutture alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
Consente di adeguare le strutture alla normativa antincendio?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
Consente la messa a norma degli impianti (elettrico, gas, idraulico, ecc)?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No

Informazioni sul progetto

Grado di progettazione

Data validazione del progetto da parte del Responsabile Unico del Procedimento - RUP

Alla data di presentazione della presente istanza i lavori sono già stati avviati? Sì No

L'intervento non è oggetto di altri finanziamenti statali/regionali o è già intervenuta la rinuncia al finanziamento prima della presentazione della domanda Sì No

Piano economico-finanziario dell'intervento

	Quote espresse in €	Quote espresse in percentuale
Importo di cofinanziamento garantito dall'Ente		
Quota finanziata con il contributo regionale (max 50%)		
Costo complessivo dell'intervento		

_____, li _____

Il Legale rappresentante

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. e presentata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente per via telematica.

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LAVORI IMPREVEDIBILI, URGENTI ED INDIFFERIBILI**Indice**

1. Finalità e obiettivi
2. Soggetti beneficiari
3. Dotazione finanziaria
 - 3.1 Caratteristiche dell'agevolazione
 - 3.2 Limite massimo del contributo
 - 3.3 Progetti finanziabili
 - 3.4 Spese ammissibili
4. Presentazione delle domande
5. Istruttoria
 - 5.1 Modalità e tempi del processo
 - 5.2 Verifica di ammissibilità delle domande
6. Modalità e tempi dell'erogazione dell'agevolazione
7. Rideterminazione dei contributi
8. Prescrizioni e vincoli
9. Monitoraggio dei risultati e controlli
10. Responsabile del procedimento
11. Trattamento dati personali
12. Pubblicazione, informazioni e contatti
13. Allegati
14. Riepilogo fasi e tempistiche
15. Quadro normativo di riferimento

1. FINALITA' E OBIETTIVI

In coerenza con quanto previsto dalla DCR n. X/1265 del 27 settembre 2016 "Conferma degli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2013/2015 approvati con DCR n. X/168 del 22 ottobre 2013 e loro estensione al triennio 2016/2018", Regione Lombardia intende sostenere gli Enti locali proprietari di edifici scolastici nella realizzazione di interventi urgenti ed indifferibili, divenuti necessari a seguito di eventi imprevedibili che ne hanno compromesso l'agibilità.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Enti Locali proprietari di edifici adibiti a sedi di istituzioni scolastiche statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, inserite nel piano regionale di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per gli a.s. 2016/2017 e 2017/2018 (DGR n. X/4733 del 22 gennaio 2016 e DGR n. X/6005 del 19 dicembre 2016).

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Salvo ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero rendersi disponibili, lo stanziamento finanziario complessivo messo a disposizione per la presente finalità ammonta a **1.000.000,00 euro** utilizzando le risorse presenti nel Fondo per l'Edilizia Scolastica.

3.1 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse regionali messe a disposizione della presente iniziativa verranno erogate a valere sul Fondo per l'Edilizia Scolastica, di cui all'art. 7-bis, comma 3-bis, della l.r. 19/2007.

3.2 LIMITE MASSIMO DEL CONTRIBUTO

L'importo massimo assegnabile è pari al 50% del costo dell'intervento da realizzare (opere a base d'asta e relativa IVA e spese tecniche) e fino ad un massimo di 100.000,00 euro, al netto di eventuali rimborsi da parte di enti assicurativi nel caso di danni coperti da polizza assicurativa.

Le risorse verranno erogate a fondo perduto dal gestore del Fondo per l'Edilizia Scolastica.

3.3 PROGETTI FINANZIABILI

Possono essere finanziate solo opere urgenti e indifferibili, la cui realizzazione si rende necessaria a causa di eventi imprevedibili verificatisi a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e che hanno compromesso l'agibilità degli edifici scolastici o di parte di essi. In particolare, non possono essere finanziati interventi causati dalla mancata attuazione del Piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

3.4 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo regionale le spese, come sotto specificate, che siano necessarie per la realizzazione dei progetti:

- i lavori per la realizzazione degli interventi individuati nel paragrafo 3.3 e le opere strettamente correlate;
- le spese tecniche (progettazione, indagini, studi, prove e analisi, rilievi, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali e spese per procedure di gara);
- I.V.A.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), fino al 31 dicembre 2017 o comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di contributo, predisposte secondo lo schema - (Allegato B1) e unitamente alla documentazione allegata, devono essere trasmesse via PEC alla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro - U.O. Sistema educativo e diritto allo studio - Struttura infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo - Palazzo Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano (indirizzo PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it).

Ciascuna domanda di contributo deve essere presentata secondo lo schema (Allegato B1) e contenere le seguenti informazioni:

- identificazione del soggetto richiedente e relativi contatti;
- identificazione dell'edificio scolastico oggetto dell'intervento;
- cronoprogramma dell'intervento;
- costi dell'intervento, al netto di eventuali rimborsi da parte di enti assicurativi nel caso di danni coperti da polizza assicurativa;
- piano economico-finanziario, con dettaglio della quota di contributo regionale richiesto;
- dichiarazione dell'Ente locale attestante la proprietà dell'edificio e lo stato di inagibilità totale o parziale dello stesso;
- dichiarazione dell'Ente locale che l'intervento per cui viene richiesto il contributo regionale non è già destinatario di altri finanziamenti pubblici e che i lavori non siano già iniziati alla data di presentazione della domanda.

La domanda di contributo deve essere inoltre corredata della seguente documentazione:

- relazione sottoscritta da un tecnico abilitato in cui si descrive l'evento e le ragioni della sua imprevedibilità, si individuano i lavori da eseguire e se ne attesta il carattere di indifferibilità ed urgenza;
- copia della delibera dell'Ente Locale con cui si approvano i lavori imprevedibili, urgenti ed indifferibili di sistemazione dell'edificio scolastico e si autorizza il Sindaco/Presidente a richiedere alla Regione un contributo straordinario per l'esecuzione delle opere;
- dichiarazione del Dirigente Scolastico attestante che nell'edificio oggetto dell'intervento non è prevista la sospensione dell'attività didattica per effetto dell'approvazione del provvedimento relativo alla rideterminazione del rapporto alunni-classi di cui all'art. 5, comma 6, della legge 6 dicembre 1991, n. 412.

La modulistica (Allegato B1), la relazione tecnico-illustrativa e la dichiarazione del Dirigente scolastico dovranno essere, **a pena di inammissibilità della domanda**, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma¹.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 642/1972, allegato B.

5. ISTRUTTORIA

5.1 MODALITA' E TEMPI DEL PROCESSO

Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda la Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, con il supporto degli Uffici Territoriali Regionali, verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

A conclusione di tale attività, la Struttura regionale competente procederà alla formale assegnazione del contributo mediante adozione di apposito provvedimento. Le domande ritenute accoglibili sono finanziate secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

5.2 VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

L'assegnazione dei contributi sarà subordinata alla verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- Completezza della documentazione, prevista al paragrafo 4;
- Soggetto richiedente avente titolo;
- Edificio di proprietà dell'Ente locale;
- Edificio inserito in modo corretto nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia scolastica con aggiornamento delle informazioni alla data di presentazione della domanda di contributo;
- Intervento i cui lavori non siano già avviati alla data di presentazione della domanda;
- Intervento non oggetto di altri finanziamenti statali/regionali;
- Intervento urgente e indifferibile necessario a seguito di evento imprevedibile;
- Rispetto delle previsioni della D.G.R. 5313/2016 con riferimento agli interventi di valorizzazione della rete scolastica di primo ciclo.

6. MODALITA' E TEMPI DELL'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo assegnato viene erogato secondo le seguenti modalità:

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 24 febbraio 2017

1. **Prima quota di finanziamento**, pari al 45 % del contributo regionale, all'avvio lavori.
A tal fine, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere:
 - copia del contratto di appalto,
 - verbale di consegna e inizio lavori,
 - quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione.
2. **Seconda quota di finanziamento**, pari al 45% del contributo regionale, al raggiungimento di uno stato avanzamento lavori del 60%.
A tal fine, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere richiesta di liquidazione, corredata da apposita dichiarazione del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento.
3. **Quota a saldo**, entro i limiti massimi del preventivo approvato.
A tal fine, il soggetto beneficiario, entro 60 giorni dal completamento dell'intervento, dovrà trasmettere richiesta di liquidazione, corredata da:
 - certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori;
 - relazione acclarante i rapporti tra Ente locale e Regione Lombardia comprensiva del quadro finale con indicazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'opera;

Il gestore del Fondo Edilizia Scolastica provvede alla liquidazione delle diverse quote di contributo entro 30 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione da parte della competente Struttura della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro che provvede alla verifica della documentazione attestante gli stati di avanzamento lavori sopra indicati e degli atti tecnico/contabili a giustificazione degli interventi realizzati.

7. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo concesso potrà essere rideterminato, nel rispetto della proporzionalità delle quote di competenza, in relazione alle spese riconosciute ammissibili, sostenute e rendicontate e, in particolare, al netto di eventuali ribassi d'asta.

Eventuali maggiori oneri, non espressamente previsti, saranno a carico del soggetto beneficiario che ne curetà la copertura con propri fondi.

Eventuali economie derivanti da minori lavori o da ribasso d'asta genereranno la rideterminazione proporzionale del contributo assegnato e le relative quote di contributo non utilizzate resteranno nella piena disponibilità del Fondo Edilizia Scolastica.

8. PRESCRIZIONI E VINCOLI

L'intervento finanziato deve essere avviato entro 6 mesi dall'assegnazione del contributo e completato entro i successivi 6 mesi. La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato deve pervenire alla competente Struttura regionale a mezzo PEC lavoro@pec.regione.lombardia.it entro 60 giorni dal completamento dell'intervento. Il mancato rispetto del cronoprogramma determina la revoca del contributo assegnato e la restituzione delle eventuali quote già erogate.

Per tutti gli interventi che beneficiano dei contributi oggetto del presente bando, il beneficiario dovrà evidenziare in tutte le forme di pubblicità dell'intervento che lo stesso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

9. MONITORAGGIO DEI RISULTATI E CONTROLLI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, sono individuati i seguenti indicatori:

- numero di soggetti beneficiari;
- progetti attivati (avvio lavori)/ammessi;
- spesa rendicontata/finanziata.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), sarà possibile compilare un questionario di **customer satisfaction**, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della documentazione prodotta ai fini della domanda e la corretta realizzazione degli interventi.

A tal fine, l'ente attuatore deve tenere a disposizione ed esibire, ove richiesto, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio di cui trattasi per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo finale.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, Regione Lombardia procederà alla revoca del contributo.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, si rammenta che in caso di atti e dichiarazioni false o non corrispondenti a verità si applicano le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è Massimo Vasarotti, dirigente pro-tempore della Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro. Per i procedimenti di liquidazione e recupero contributi il responsabile del procedimento sarà il soggetto gestore del Fondo per l'edilizia scolastica.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando finalizzato alla REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabile interno del Trattamento, per Regione Lombardia, è il Direttore Generale pro-tempore della DG Istruzione, Formazione e Lavoro;

Responsabile esterno del Trattamento, per Finlombarda SpA, è il Direttore Generale pro-tempore del soggetto gestore del Fondo per l'edilizia scolastica.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, a mezzo PEC, all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it

12. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata nel BURL e sul sito internet www.regione.lombardia.it - sezione "Bandi".

Per ulteriori informazioni - back office - è possibile contattare:

- Lucia Liguori (02/6765.2204 - lucia_liguori@regione.lombardia.it)
- Donatella Ferri (02/6765.2022 - donatella_ferri@regione.lombardia.it)
- Ruggero Grossoni (02/6765.2124 - ruggero_grossoni@regione.lombardia.it)

13. ALLEGATI

Allegato B1 - Scheda contenente le informazioni sintetiche sull'intervento.

14. RIEPILOGO FASI E TEMPISTICHE

- Apertura Bando per la presentazione delle domande: dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di approvazione;
- Chiusura Bando: 31 dicembre 2017 o comunque sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Serie Ordinaria n. 8 - Venerdì 24 febbraio 2017

- La verifica di ammissibilità della domanda si conclude entro 60 giorni dalla sua presentazione con l'emanazione del provvedimento di ammissione al contributo;
- L'intervento finanziato deve essere avviato entro 6 mesi dall'assegnazione del contributo e completato entro i successivi 6 mesi.

15. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- o Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, Art 7-Bis "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- o Deliberazione consiliare n. X/78 del 9 luglio 2013 di approvazione del Piano Regionale di Sviluppo della X legislatura;
- o Deliberazione consiliare n. X/1265 del 27 settembre 2016 "Conferma degli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2013/2015 approvati con DCR n. X/168 del 22 ottobre 2013 e loro estensione al triennio 2016/2018";

— • —

Regione Lombardia
Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro
U.O. Sistema Educativo e Università
Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo

**SCHEMA DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER INTERVENTI IMPREVEDIBILI, URGENTI E INDIFFERIBILI IN MATERIA DI
EDILIZIA SCOLASTICA**

Denominazione Ente:	
Nominativo funzionario referente per eventuali contatti:	Prefisso e n° telefonico:

Edificio scolastico oggetto dell'intervento

codici MIUR dell'istituzione, della sede e dell'edificio scolastico	
denominazione della scuola	
indirizzo edificio	
località	
n° alunni iscritti all'istituzione scolastica a.s. in corso	
n° classi	
anno di costruzione dell'edificio	

Cronoprogramma: tempi di esecuzione intervento

Data prevista per l'inizio delle opere oggetto della presente richiesta di finanziamento	
Data prevista per l'avanzamento delle opere oggetto della presente richiesta di finanziamento (60% dell'importo delle opere appaltate)	
Data prevista per l'ultimazione delle opere oggetto della presente richiesta di finanziamento	

Costi dell'intervento (oneri per la sicurezza esclusi)

(Descrizione opere da eseguire a base d'asta)	€
...	€
...	€
...	€
spese tecniche	€
I.V.A. complessiva	€
COSTO TOTALE	€

Piano economico-finanziario

Indicare la quota di contributo regionale richiesto (max 50% costo totale, fino a max 100.000,00 euro) €

Indicare la quota di cofinanziamento a carico dell'Ente €

Si dichiara che:

1. l'edificio scolastico oggetto della presente richiesta è di proprietà di
2. l'intervento non è finanziato con altri contributi pubblici e non è già in corso di esecuzione alla data di presentazione della domanda di contributo;
3. con ordinanza n. del emessa da è stata dichiarata la parziale/totale inagibilità dell'edificio.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente comunicazione attesta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di quanto previsto dal D.P.R. n. 403/1998, la regolarità di quanto contenuto nella presente domanda e la conformità degli elementi esposti nonché dei suoi allegati.

Firma del legale rappresentante dell'Ente

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000e firmata digitalmente ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.